

Dati Anagrafici	
<b>Sede legale in</b>	Collegno- via Trieste 11
<b>Codice Fiscale</b>	96389450584
<b>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</b>	<b>686/A1419A/2023</b>
<b>Sezione del RUNTS</b>	Organizzazioni di volontariato
<b>Indirizzo di posta elettronica certificata</b>	aicmt@pec.it
<b>Rete associativa cui l'ente aderisce</b>	<b>European CMT Federation</b>
	<b>Federazione Italiana Malattie rare UNIAMO</b>
	<b>Rete Regionale A.MA.RE Puglia</b>
	<b>Associazione in rete TELETHON</b>

## Relazione di missione facoltativa al bilancio chiuso al 31.12.2024

### Sommaro

A. Informazioni generali sull'ente .....	2
B. Relazione del Presidente sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio .....	4
C. Dati sugli associati e fondatori; partecipazione dei medesimi alla vita dell'ente .....	5
D. Criteri applicati nella valutazione delle voci di rendiconto.....	5
E. I volontari, i dipendenti e i compensi degli organi dell'ente.....	5
F. Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo .....	7
G. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime .....	7
H. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate .....	8
I. Raccolta fondi.....	8

## **Relazione di missione facoltativa al bilancio chiuso al 31.12.2024**

### **A. Informazioni generali sull'ente**

L'associazione AICMT OdV è un *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero **686/A1419A/2023** della Regione Piemonte nella sezione Organizzazioni di Volontariato.

L'ente non ha personalità giuridica ed è stato costituito il 9 aprile 1999.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni di cui all'art. 5, co.1, lett a) del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili;
- b) Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 129 del 06 giugno 2001, e successive modificazioni di cui all'art. 5, co.1, lett c) del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili;
- c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'art. 5, co.1, lett d) del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivosvolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili;
- d) formazione universitaria e post-universitaria di cui all'art. 5, co.1, lett g) del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'art. 5, co.1, lett h) del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili;

f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; di cui all'art. 5, co.1, lett i) del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili;

g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244; di cui all'art. 5, co.1, lett w) del CTS che nel concreto si traducono nell'effettivo svolgimento delle seguenti attività specifiche alla stessa riconducibili.

L'ente svolge concretamente le seguenti attività:

- formazione e aggiornamento di operatori sociosanitari anche organizzando direttamente seminari, laboratori, convegni e corsi per gli operatori;
- organizzazione di convegni ed incontri per approfondire i vari aspetti della patologia, dando una chiara informazione, sia dal punto di vista clinico, terapeutico, riabilitativo, psicologico, e della ricerca scientifica;

Perseguendo la seguente **missione ideale**: offrire alle persone affette dalla malattia di Charcot-Marie-Tooth e ai loro familiari e caregiver, opportunità di aggregazione e confronto, informazioni estese e corrette, appoggi pratici, occasioni di incontro e di scambio di informazioni ed esperienze.

L'ente ha sede legale in Collegno, (TO) – via Trieste, 11.

Dal punto di vista fiscale l'ente è *una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.*

L'ente **non** esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017. Essendo, infatti, i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente inferiori ad € 220.000 il bilancio è composta dal “Rendiconto per cassa” di cui al Modello D allegato al Decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 5 marzo 2020 (in GU n. 102 del 18 aprile 2020);

il rendiconto è integrato, in via del tutto facoltativa e al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali, dalla presente relazione di missione semplificata.

L'esercizio dell'ente decorre dall' 01/01/ al 31/12/ di ogni anno.

## **B. Relazione del Presidente sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio**

*Il bilancio consuntivo del 2024 permette di evidenziare come immediato dato concreto una situazione delle uscite di € 19.059 a fronte di entrate corrispondenti a € 16.828: il disavanzo tra entrate e uscite correnti, pari a € 2.231, nasce dall'impegno evidenziato dalla OdV nel perseguire i propri obiettivi e dall'aver nettamente tagliato i costi legati alla sede legale ormai dismessa. I costi sono stati veicolati alla realizzazione dell'obiettivo primario della nostra Associazione che riguarda la divulgazione della conoscenza della CMT tra i professionisti e il benessere dei propri associati.*

*La cifra più importante di € 17.207 riguarda essenzialmente l'Evento che si è voluto organizzare per festeggiare il 25ennale dalla nascita dell'Associazione.*

*Il Convegno, finalizzato all'informazione e formazione multidisciplinare dei professionisti sanitari, degli assistenti sociali, delle famiglie e delle organizzazioni di volontariato, si è tenuto a Bari lo scorso 19 ottobre 2024 con tema: "Malattia rara CMT diagnosi precoce e presa in carico olistica del paziente e del nucleo familiare"*

*I nostri soci volontari hanno lavorato duramente e in stretta sinergia per mettere sullo stesso tavolo esperti medici, genetisti, pediatri, fisioterapisti ma anche assistenti sociali e politici.*

*Nel corso del Convegno è stato assegnato un premio alla ricerca al gruppo della professoressa Grano dell'UNIBA. Il Team studia ormai da anni l'ormone irisina che la nostra Associazione segue e supporta dai suoi primi risultati incoraggianti*

*I ritorni di questo nostro evento sono stati al di là delle più rosee aspettative e da molte parti ci chiedono di replicare l'esperienza della quale abbiamo dato ampio spazio nella rinnovata rivista "AICMT News"*

*I progetti del prossimo anno, il quale vedrà i soci votare per il rinnovo del Direttivo, sono quindi di continuare a divulgare le nostre esperienze, di dare spazio ai soci più giovani che stanno prendendo in mano i social, di dare opportunità di ascolto anche psicologico a tutti con il programma che stiamo ideando con la collaborazione tra soci e psicoterapeuti, utilizzando quindi al meglio degli scopi sociali il x5x1000 che in tanti ci donano.*

### C. Dati sugli associati e fondatori; partecipazione dei medesimi alla vita dell'ente

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	1	3%
Associati in regola con la quota annuale	33	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	---
Associati ammessi durante l'esercizio	1	---
Associati receduti durante l'esercizio	zero	---
Associati esclusi durante l'esercizio	zero	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	50%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	50%

### D. Criteri applicati nella valutazione delle voci di rendiconto

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il rendiconto è redatto nel rispetto del principio di cassa in funzione del quale ogni voce è valorizzata considerando l'incasso, per i proventi, e il pagamento, per gli oneri.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'*Allegato I* del DM 5 marzo 2020.

### E. I volontari, i dipendenti e i compensi degli organi dell'ente

Le seguenti tabelle illustrano il numero di volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale e il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 296,00.

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	16
Numero medio dei volontari nell'esercizio	16

All'interno dell'Associazione non opera personale dipendente.

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	2500	100%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	0	0%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0%
---	<b>Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività</b>	<b>2500</b>	<b>100%</b>

*Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.*

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

## F. Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione, pari ad € 55.217,00 è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

## G. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente **non** ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Tra le attività diverse del rendiconto di cassa sono compresi gli interessi da conto corrente e cash-back Postali non riconducibili alle attività ai sensi del sopracitato articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
		A	B
Ricavi da "attività diverse"		A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	16.828		
Costi complessivi dell'ente (**)	19.059		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività	A		

(\*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(\*\*) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del DM 107/2021.

## H. Erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto e non già inseriti nel rendiconto stesso, distinti per macro-tipologia.

*(\*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.*

Le erogazioni liberali in denaro sono state ricevute ed effettuate secondo le seguenti modalità:

<b>Erogazioni liberali in denaro</b>	<b>€ con strumenti tracciabili (banca, uffici postali, altri sistemi di pagamento legalmente ammessi)</b>	<b>€ per cassa</b>
Erogazioni in denaro ricevute	2.097	0
Erogazioni in denaro effettuate	0	0

Solo le erogazioni in denaro effettuate tramite strumenti tracciabili possono godere delle previsioni, in presenza delle condizioni richieste, di cui all'articolo 83 del D.lgs. n. 117/2017.

## I. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Collegno, 23 aprile 2024

Il Presidente

